

Conferenza Regionale del Volontariato del 20 giugno 2011: come è andata

Diversi gli aspetti imminenti e di ri-programmazione che sono emersi durante questa seduta della Conferenza Regionale per il Volontariato del Lazio 2011, animata questa volta anche dalla partecipazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia, **Aldo Forte** e della Direzione Servizi Sociali, **E. Bongiovanni** e **R. De Filippis**.

La riconferma di Roberto Rosati a Presidente e l'approvazione a maggioranza del verbale della seduta precedente hanno attestato un forte desiderio di continuità dei lavori, sottolineata anche dalla proposta di modificare la durata in carica della Presidenza a 3 anni. Allo stesso modo la partecipazione dei membri eletti dell'Osservatorio Regionale sul Volontariato ha voluto evidenziare l'importanza di richiedere e dare attenzione alle associazioni nelle sedi istituzionali.

I nuovi percorsi che il volontariato si trova a percorrere quest'anno ricadono nell'Anno Europeo del Volontariato, come ricordano i Centri di Servizio per il Volontariato CESV-SPES che durante la conferenza hanno illustrato i punti principali del Tour Italia con tappa a Roma dall'11 al 14 luglio 2011 ed altre successive previste nelle provincie. Il nome specifico di questo anno europeo che è "2011 Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva" aggiunge valore al dibattito della Conferenza regionale, sottolineando il diritto del volontariato ad essere considerato con tutti i suoi diritti e doveri, poteri e responsabilità. In questo senso favorendo anche quel passo di qualità che il volontariato deve assumere, come sostiene l'Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Latina **Fabio Bianchi**, in quelle sedi di programmazione in cui è possibile e necessario affermarsi.

L'intervento dell'Assessore Forte a seguito delle testimonianze di alcuni portavoce territoriali ha dato conferma e constatazione di un problema regionale di accesso ai finanziamenti. Forte assicura che i lavori dell'Assessorato stanno proseguendo anche in Giunta dove la scorsa settimana sono state attivate due proposte di legge, una di riordino dei servizi sociali e l'altra di ridefinizione dei ruoli della Protezione civile. Questa in particolare vedrà l'attivazione di un'Agenzia regionale che possa avviare decisioni e proposte e svolgere funzioni di garante tecnico e logistico delle attività.

A seguire vi sono stati gli interventi dei Presidenti dei Centri di Servizio per il Volontariato CESV-SPES: **Renzo Razzano**, Presidente SPES, ha posto la necessità di una regolamentazione puntuale dei rapporti tra Regione e OdV, che non tenga in conto soltanto l'erogazione di fondi e finanziamenti ma preveda lo strumento della convenzione. Mentre **Francesca Danese**, Presidente CESV, si è espressa con scetticismo sulle proposte regionali che comporteranno una riduzione ed un accorpamento delle ASL e che potrebbero causare una perdita di contatto con la vastità delle realtà territoriali.

Si sono poi susseguiti interventi che hanno sottolineato la necessità di risolvere la questione della richiesta di fidejussione alle banche come pre-soluzione al reperimento dei fondi, oltre che la richiesta di velocizzare i tempi d'iscrizione ai registri regionali delle OdV per garantire un più corretto svolgimento delle funzioni delle associazioni.

Il Direttore R. De Filippis. e il dott. E. Bongiovanni hanno infine tratto le conclusioni dei lavori definiti dall'Assessorato e proposti in Giunta rispetto ai due provvedimenti che dovrebbero ridefinire le funzioni di Protezione civile ed i servizi sociali regionali, garantendo che entrambi i percorsi verranno condivisi ed organizzati in incontri ad hoc con le associazioni territoriali.

In conclusione il Presidente Rosati dichiara la chiusura dei lavori ricordando l'importanza di ascoltare le proposte delle associazioni e fornire risposte istituzionali in merito, partecipando a tutte le sedi decisionali.